

Istituto Comprensivo Statale
"Antonino Caponnetto"
Palermo
Anno Scolastico 2024-2025
Progetto e UDA
ED. CIVICA

Parlare di bullismo a scuola è essenziale per costruire una comunità educativa sana e sicura. Il bullismo, nelle sue varie forme, è un problema serio che può avere conseguenze devastanti, non solo per chi lo subisce, ma anche per l'intero ambiente scolastico. Spiegare cos'è il bullismo e come si manifesta è il primo passo per prevenirlo. Quando gli studenti comprendono cosa costituisce bullismo, diventano più consapevoli dei loro comportamenti e delle loro parole, riducendo la probabilità che compiano atti di prepotenza o che li ignorino quando accadono.

Ma non è solo una questione di riconoscere il problema. Educare sul bullismo significa anche promuovere valori fondamentali come il rispetto, l'empatia e la responsabilità verso gli altri. Quando insegniamo ai ragazzi a mettersi nei panni degli altri, a capire il dolore che il bullismo può causare, li stiamo formando a essere cittadini migliori, più attenti alle esigenze altrui e più inclini a intervenire quando vedono qualcuno in difficoltà.

Spiegare il bullismo a scuola è anche un atto di protezione. Gli studenti che sanno cosa fare se sono vittime o testimoni di bullismo si sentono più sicuri e supportati. Sanno di poter contare su insegnanti e compagni di classe che prendono sul serio questo problema e che lavorano insieme per creare un ambiente in cui tutti possano sentirsi al sicuro.

In conclusione, parlare di bullismo a scuola non è solo importante, è necessario. È un investimento nel benessere degli studenti, nella qualità dell'ambiente educativo e, in ultima analisi, nel futuro della nostra società. Ed è per questo che attraverso i mezzi digitali che abbiamo a nostra disposizione, il progetto avrà come risultato la creazione di un podcast, che coinvolgerà le classi seconde di scuola media e le classi quinte di scuola primaria, ciò per rafforzare il concetto di continuità e di attività progettuale verticale.

Creare un podcast sul bullismo è un'idea potente e significativa. Il bullismo è un problema complesso che può essere affrontato da diverse angolazioni, e un podcast è un mezzo eccellente per educare, sensibilizzare e offrire supporto.

1. Episodi Tematici

- **Tipologie di Bullismo:** Episodi dedicati alle diverse forme di bullismo, come il bullismo fisico, verbale, relazionale e cyberbullismo. Ogni episodio potrebbe esplorare una di queste forme, con testimonianze reali e eventuali interviste a esperti.
- **Effetti del Bullismo:** Un episodio in cui si discutono le conseguenze del bullismo sulla vittima, sugli spettatori e anche sugli stessi bulli. Potrebbe includere interviste con psicologi, educatori, e persone che hanno subito bullismo.
- **Prevenzione e Intervento:** Episodi focalizzati su come prevenire il bullismo nelle scuole e nelle comunità, e su come intervenire efficacemente. Si potranno includere storie di successo, programmi scolastici efficaci e consigli pratici.

2. Interviste e Testimonianze

- **Voci di chi ha subito bullismo:** Dare spazio a coloro che hanno subito bullismo per raccontare la loro esperienza e come ne sono usciti. Questo può creare una connessione emotiva profonda con gli ascoltatori.
- **Esperti e Professionisti:** Psicologi, insegnanti, avvocati e operatori sociali possono fornire prospettive professionali su come affrontare e prevenire il bullismo. Ciò anche attraverso la ricerca e conseguente lettura di articoli, relazioni, interventi tratti dal web.

3. Storie Positive

- **Riscatto e Resilienza:** Raccontare storie di individui che sono riusciti a superare il bullismo e a trasformare la loro esperienza in qualcosa di positivo, come avviare campagne di sensibilizzazione o diventare mentori.
- **Iniziative Comunitarie:** Evidenziare le iniziative a livello comunitario, come gruppi di supporto, campagne scolastiche contro il bullismo, e altre attività che stanno facendo la differenza.

5. Risorse e Supporto

- **Episodi con Risorse Utili:** Fornire informazioni su risorse disponibili per le vittime di bullismo, come linee di assistenza telefonica, siti web di supporto, e gruppi locali.
- **Guida per Educatori:** Un episodio dedicato agli insegnanti su come riconoscere e affrontare il bullismo in classe, inclusi consigli pratici e strategie di gestione.

6. Aggiornamenti e Novità

- **Notizie e Studi Recenti:** Episodi che trattano delle ultime ricerche e novità sul tema del bullismo, sia a livello nazionale che internazionale.
- **Legislazione e Politiche:** Discutere delle leggi e delle politiche in vigore contro il bullismo, e come queste vengono applicate nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

7. Formato e Stile

- **Episodi Brevi e Mirati:** Creare episodi da un minimo di circa 3 minuti ad un massimo di circa 10 minuti con un focus specifico per mantenere alta l'attenzione degli ascoltatori.
- **Storie Narrate:** Integrare racconti narrati che ricostruiscono situazioni di bullismo, alternando narrazione e interviste.
- **Musica e Suoni:** Usare musica e effetti sonori per creare un'atmosfera che supporti il tono emotivo del tema trattato.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	La forza è nel rispetto....NO AL BULLISMO!
Prodotti/Compito autentico	Realizzazione di un podcast
Competenze Chiave/Cittadinanza/Culturali	Competenza sociale e civica. Competenza digitale (nel caso del cyberbullismo). Consapevolezza ed espressione culturale. Competenza in comunicazione nella madrelingua.
Traguardi delle competenze	L'alunno comprende e utilizza testi scritti e orali per argomentare e riflettere sul fenomeno del bullismo. Esprime le proprie opinioni in modo chiaro, coerente e rispettoso. L'alunno riconosce il valore delle regole e del rispetto reciproco, e sviluppa un senso di responsabilità verso il benessere collettivo. Comprende l'importanza dell'uguaglianza e dei diritti umani. L'alunno analizza e comprende le dinamiche sociali che portano al bullismo, sviluppando la capacità di identificare atteggiamenti positivi e negativi nei gruppi sociali. L'alunno utilizza in modo creativo immagini e simboli per esprimere concetti legati al rispetto e alla lotta contro il bullismo, sviluppando la capacità di comunicare attraverso l'arte, pittorica, musicale, ecc....
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Analizzare casi di bullismo e individuare possibili soluzioni. Sviluppare empatia e capacità di ascolto verso i compagni. Creare un progetto di sensibilizzazione sul bullismo all'interno della scuola.	Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso. Collaborare con i compagni per risolvere conflitti e promuovere il benessere collettivo. Partecipare attivamente a discussioni e attività educative sul tema del bullismo.
Destinatari	Tutti gli ordini di scuola

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Fasi di applicazione

Lezione frontale: Definizione e tipologie di bullismo

Definizione approfondita: Introduzione al concetto di bullismo come comportamento ripetuto, intenzionale e volto a danneggiare o intimidire un'altra persona. Si discute anche la differenza tra bullismo e conflitti occasionali tra pari.

Tipologie di bullismo:

Bullismo fisico: Discussione di esempi comuni (spinte, pugni, furto di oggetti).

Bullismo verbale: Esplorazione di insulti, minacce e prese in giro, con enfasi sull'impatto delle parole.

Bullismo relazionale: Esempi di esclusione sociale, diffusione di pettegolezzi e sabotaggio delle relazioni.

Cyberbullismo: Analisi del bullismo online, con focus su social media, messaggi di testo e altre piattaforme digitali. Discussione sulle conseguenze legali e psicologiche del cyberbullismo.

Discussione di classe: Condivisione di esperienze personali

Attività di apertura: Gli studenti, se a proprio agio, sono invitati a condividere esperienze personali o osservazioni di casi di bullismo. Questa discussione può essere facilitata attraverso domande guida:

"Hai mai assistito a un atto di bullismo? Come ti sei sentito?"

"Quali sono le differenze tra una presa in giro tra amici e il bullismo vero e proprio?"

Ascolto attivo e empatia: Il docente incoraggia un ambiente di rispetto e ascolto attivo, dove ogni studente può esprimersi senza paura di giudizi.

Visione di video/testimonianze con eventuali collaborazioni di enti esterni (Telefono azzurro, Tribunale dei minori, ecc.....)

Selezione di video educativi: Proiezione di brevi video che mostrano esempi reali o simulati di bullismo, concentrandosi sulle diverse tipologie e sulle conseguenze emotive per la vittima.

Discussione post-video: Gli studenti sono invitati a discutere le loro reazioni ai video, ponendo domande come:

"Cosa pensi che avrebbe potuto fare la vittima per difendersi?"

"Come avresti potuto aiutare se fossi stato uno spettatore?"

2. Riconoscere il bullismo e le sue conseguenze

Analisi di casi studio

Presentazione di casi studio: Presentazione di casi studio, alcuni reali e altri inventati, con diverse tipologie di bullismo. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi per analizzare ogni caso, rispondendo a domande guida:

"Quali segnali indicano che si tratta di bullismo?"

"Come potrebbe sentirsi la vittima in questa situazione?"

"Quali azioni potrebbero prevenire o fermare il bullismo?"

Discussione comune: Ogni gruppo presenta le proprie conclusioni alla classe, seguite da una discussione collettiva sulle possibili soluzioni.

Analisi dei risultati: Il docente raccoglie i risultati per avere una visione chiara della situazione scolastica e pianificare interventi mirati.

In seguito a suddette attività gli alunni, delle classi seconde di scuola secondaria e delle classi quinte di scuola primaria realizzeranno sulla base del progetto stilato, interventi atti alla realizzazione di un podcast.

Tempi	Tutto l'anno scolastico.
Esperienze attivate	Lavori di gruppo, lettura e ascolto, questionario, intervista, attività laboratoriali.
Metodologie e descrizione delle metodologie	Cooperative learning, lezione frontale, tutoraggio, classi aperte, piccoli gruppi, circle time, brain storming, attività laboratoriali.
Risorse umane interne/esterne	Tutti i docenti dell'Istituto.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Strumenti	Strumenti multimediali, touch board, internet, libri, racconti orali, fotocopie.
Valutazione	I criteri di verifica e valutazione saranno basati sull'osservazione dei comportamenti e saranno volti ad accertare l'acquisizione delle capacità: - Partecipazione attiva all'attività proposte. - Conoscenza e rispetto delle regole. - Collaborazione all'interno del gruppo. - Capacità di valutare tempi e strumenti. - Capacità di prendere decisioni e di autovalutarsi.

Referenti
Prof.ssa Patrizia Spampinato
Prof.ssa Chiara Peria